



Saluti da Sevenoaks nel Kent

Questo saluto nasce dalla simpatica chiacchierata con Giampaolo V. e Maurizio P. "all'ombra" del campanile a Gambettola in una tiepida - serata di Maggio (abituato a Londra, direi che la serata era decisamente calda).

Elena e Paolo si uniscono a me nel salutare gli amici di Gambettola.

Naturalmente Paolo, da buon Romagnolo, vi accoglie sulla porta della nostra casa qui a Sevenoaks, nel Kent. Abitiamo in un paesino simile a Gambettola per numero di abitanti. Siamo a sud di Londra in una area con tanti boschi, giardini e castelli. Da qui in 30 minuti si raggiunge in treno il centro di Londra. Dividiamo i nostri weekend tra la scoperta delle bellezze naturali del Kent e la ricerca di cio' che rende peculiare la città di Londra e le da' il suo inconfondibile carattere.



Qui accanto un tramonto sul Tamigi con Westminster e il Big Ben sullo sfondo. Quando ero bambino e "studiavo" Inglese su "Hello There" mi ero convinto che a Londra ci fosse sempre la nebbia (fog). In due anni e mezzo qui non l'ho mai vista. Ma quello che mi rimarra' in mente delle nostre passeggiate a Londra sono gli splendidi Musei e le Gallerie dove nemmeno i bambini si annoiano, i mercatini, il modo di vivere i parchi cittadini, i quartieri etnici accanto ai palazzi della finanza, l'inesorabile ripetersi dei riti della tradizione Inglese e l'unicita' dell'arredo urbano.



A due passi da casa abbiamo Knole park, dove c'è un affascinante castello con un parco molto ampio. Qui facciamo le grandi camminate e capita di avere accanto daini e scoiattoli o di dover fare attenzione alle palline da golf quando si attraversa il campo da golf che c'è nel parco.



Paolo frequenta una scuola inglese e si "becca" anche le lezioni di Italiano a casa dalla mamma. Naturalmente Elena ha avuto le dritte da tutte le amiche maestre di Gambettola.

Quella accanto non è una divisa per eventi speciali, ma quella che usano tutti i giorni nei trimestri primaverile ed estivo.

Siamo al termine della nostra esperienza e in questi 2 anni abbiamo avuto modo di apprezzare le bellezze di questo paese e la forza della cultura anglosassone ma al tempo stesso abbiamo anche imparato ad amare ancor di più la nostra terra.

Ciao, a presto. Renato.

22 Maggio 2005